

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3055 del 01/07/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA ERA 2000 SCARL (Imp. Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO ĩ Polo Estrattivo n. 12 - CALIFORNIA) CASTELFRANCO EMILIA (MO). Rif. Prot. n. 585/2019 SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara Rif. Prat. n. 31181/2019 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3136 del 30/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno uno LUGLIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA ERA 2000 SCARL (Imp. Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO – Polo Estrattivo n. 12 - CALIFORNIA) CASTELFRANCO EMILIA (MO).

Rif. Prot. n. 585/2019 SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara

Rif. Prat. n. 31181/2019 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La Ditta ERA 2000 SCARL, avente sede legale in comune di Spilamberto (MO), Via Gramsci n. 7, ha presentato allo Sportello Unico dell'Unione Comuni del Sorbara in data 12/10/2019, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo a "Piano di coltivazione e sistemazione (PCS) della cava denominata CAVA ERA 2000 APPROFONDIMENTO" localizzata all'interno del Polo Estrattivo n. 12 – CALIFORNIA in comune di Castelfranco Emilia (MO), domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 29/10/2019 con prot. n. 166527;

La ditta nello stabilimento di cui sopra effettuerà attività di estrazione di materiale ghiaioso-sabbioso;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Durante l'iter autorizzatorio sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Castelfranco Emilia, prot. n. 18003 del 09/06/2020, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena prot. n. 86468 del 16/06/2020, relativo all'Impatto Acustico e alla conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere igienico sanitario favorevole, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, Sede di Modena, prot. n. 41819 del 19/06/2020;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 per la ditta ERA 2000 SCARL, per l'impianto ubicato in comune di Castelfranco Emilia (MO), Polo Estrattivo n. 12 - California, cava denominata "CAVA ERA 2000 APPROFONDIMENTO" che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06.
- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

4) di disporre che la presente autorizzazione ha durata pari a 15 anni dalla data di approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 20 della Legge Regionale 20 aprile 2018 n. 4. La validità di cui sopra avrà termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva e di sistemazione del "Piano di Coltivazione e Sistemazione" della "CAVA ERA 2000 APPROFONDIMENTO", nel Polo Estrattivo 12 "California";

5) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

6) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

7) di trasmettere la presente autorizzazione al Suap dell'Unione Comuni del Sorbara per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale;

8) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Castelfranco Emilia

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;

d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

9) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza del Suap dell'Unione Comuni del Sorbara.

Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta ERA 2000 SCARL (Imp. Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO – Polo Estrattivo n. 12 - CALIFORNIA) CASTELFRANCO EMILIA (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta ERA 2000 SCARL intende svolgere in comune di Castelfranco Emilia (MO), Polo Estrattivo n. 12 - California, attività di estrazione materiale ghiaioso-sabbioso, nella cava denominata “CAVA ERA 2000 APPROFONDIMENTO”, localizzata nel Polo Estrattivo n. 12 – California.

Dal progetto presentato a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, risulta:

- lo sviluppo di emissioni di polveri diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di estrazione di ghiaia e sabbia, dalla cava denominata “CAVA ERA 2000 APPROFONDIMENTO”, in comune di Castelfranco Emilia (MO) (Polo Estrattivo n. 12 - California);
- la seguente durata dell'intervento: 5 anni di cui 3 di scavo e 2 di solo ripristino;
- la seguente quantità di volumi estratti: scavo complessivo 150.942 m³ (a cui si aggiungono m³ 560 già in loco) di cui:
 - materiale ghiaioso 151.502 m³ (di cui 128.860 m³ ghiaia utile commerciabile e 22.642 m³ di scarti)
- per le operazioni di ripristino, la seguente necessità di volumi di materiale: 115.491 m³ di cui:
 - 100.805 m³ presenti nel sito (terreni naturali)
 - 14.686 m³ dovranno essere importati dall'esterno;
- le seguenti attività sorgenti di emissioni polverulente:
 - estrazione ghiaia
 - carico/ scarico/ movimentazioni materiali
 - stoccaggio
 - transito mezzi

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Il Comune di Castelfranco Emilia con prot. n. 18003 del 09/06/2020, ha espresso parere favorevole, in relazione agli aspetti urbanistici;

ARPAE – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena ha fornito contributo istruttorio dal quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera con prot. n. 86468 del 16/06/2020;

L'Azienda USL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, Sede di Modena, con nota prot. n. 41819 del 19/06/2020, ha espresso parere igienico sanitario favorevole;

Da quanto è possibile valutare dagli atti depositati e dalla istruttoria interna effettuata, per gli impianti e attività in progetto risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni entro i limiti previsti dalla normativa tecnica di riferimento; risultano pertanto soddisfatte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta ERA 2000 SCARL è autorizzata ad installare ed esercire un impianto da ubicarsi nel comune di Castelfranco Emilia (MO), c/o Polo estrattivo N. 12 - "California", Cava denominata "CAVA ERA 2000 - APPROFONDIMENTO", nel rispetto delle prescrizioni sottoindicate.

Fase produttiva	Tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse da adottare dalla data di messa a regime
ATTIVITA' ESTRATTIVA	• argini perimetrali in terra a protezione dei ricettori limitrofi come previsto dal progetto • periodiche operazioni di bagnatura(*) ed umidificazione del materiale estratto; • realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il risollevarimento delle polveri • utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione
CARICO/SCARICO/ MOVIMENTAZIONI	• In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico; • movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati, in modo da limitare la polverosità; • periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione (*) del materiale movimentato.

STOCCAGGIO	• periodiche operazioni di bagnatura (*) degli accumuli in stoccaggio.
TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE	• Periodiche operazioni di bagnatura (*) delle piste; • movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto; • limitazione della velocità di transito a 20 km/h all'interno delle piste di cantiere; • annuale controllo dei gas di scarico dei mezzi di cava: i camion e i mezzi meccanici utilizzati devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi; • trasporto del materiale verso il frantoio da eseguirsi con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi; • pulizia della viabilità asfaltata ordinaria di accesso alla cava; • pavimentazione del tratto di pista di accesso al cantiere a nord di Via Salvetto e di interconnessione con la viabilità pubblica, come da progetto

(*) la frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteorologiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni andranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

La durata delle emissioni sarà di 9 h/giorno per circa 220 giorni/anno, nell'arco di cinque /5 anni.

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse.

Tra la data di **messa in esercizio** e quella di **messa a regime** non possono intercorrere più di **60 giorni**.

ARPAE-SAC di Modena, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di emissioni in atmosfera, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **ERA 2000 scarl** (Imp. Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO – Polo Estrattivo n. 12 - CALIFORNIA) CASTELFRANCO EMILIA (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico” detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta **ERA 2000 scarl** intende svolgere in comune di Castelfranco Emilia, attività di estrazione di ghiaia e sabbia, nella cava denominata “**Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO**”, localizzata nel Polo estrattivo n. 12 - California.

Così come è descritto nella valutazione previsionale d’impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dagli impianti tecnologici a servizio dell'attività ovvero
 - operazioni di scavo (estrazione ghiaia)
 - operazioni di ripristino (carico, trasporto, scarico delle terre e lavorazione del materiale terroso)
 - utilizzo dei mezzi pesanti per trasporto e movimentazione;

- l'area si suddivide in due ambiti di intervento, uno a nord (ERANORD) e uno a sud (ERASUD) della strada comunale Via Salvetto;
- l'attività estrattiva avrà durata di 5 anni: la coltivazione dei lotti avverrà nei primi tre anni, mentre le operazioni di sistemazione avverranno contemporaneamente all'escavazione dei lotti di scavo già dal secondo anno per le porzioni libere dagli scavi e dalle piste di cantiere, con termine entro il quinto anno (completamento della fase di sistemazione vegetazionale);
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'area oggetto dell'intervento si colloca in classe III "Aree di tipo misto", con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA e notturno pari a 50 dBA;
- sono stati individuati dodici ricettori residenziali (edifici abitativi indicati da R1 a R12) posti al perimetro dell'area di cava, a distanze comprese tra i 70 m ed i 400 m dai diversi lotti. Non sono stati individuati come ricettori due edifici esistenti: uno adiacente ad ERANORD, (proprietà del soggetto proponente), ed uno ad est di ERASUD, (edificio in stato di completo abbandono, non abitato e non abitabile);
- relativamente ai singoli lotti di scavo, i ricettori abitativi più prossimi risultano: R12 a circa 70 m dal Lotto 1, R3 a circa 110 m dal Lotto 2, R7 a circa 80 m dal Lotto 3;
- dalla Valutazione Acustica presentata emerge il rispetto del limite assoluto di immissione e del criterio differenziale presso i ricettori considerati.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la valutazione d'impatto acustico presentata dalla ditta ERA 2000 scarl – Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO – Polo Estrattivo n. 12, California - in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE-S.S.A, prot. n. 86468 del 16/06/2020;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo presso l'impianto ad uso produttivo, posto in comune di Castelfranco Emilia, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta ERA 2000 scarl – Cava ERA 2000 APPROFONDIMENTO – Polo Estrattivo n. 12, California, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) la ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore;
- 2) l'esercizio dell'attività e il funzionamento degli impianti devono avvenire esclusivamente in periodo diurno (06:00 -22:00); impianti e attività dell'Impresa devono essere gestiti in modo da garantire, in tutte le condizioni di esercizio, il rispetto dei limiti di zona;
- 3) devono essere adottati tutti i provvedimenti possibili al fine di contenere l'impatto acustico dell'attività di cava,

mediante:

- mantenimento dei terrapieni esistenti di altezza pari a 2 m lungo i margini sud per Era Nord, nord-ovest ed est per Era Sud
- in fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;
- trasporto del materiale ghiaioso verso il frantoio da eseguirsi con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi
- riduzione della velocità di transito degli autocarri da trasporto all'interno dell'area di cava
- controllo sui silenziatori e delle rumorosità

4) Riguardo all'impatto acustico del traffico indotto sulla viabilità esterna al Polo, non essendo ancora stato deciso il percorso definitivo, si richiede di individuare un ricettore abitativo lungo la viabilità preferenziale di transito dei mezzi per il collegamento al frantoio principale, al fine di effettuare un monitoraggio del rumore da traffico dei mezzi pesanti per l'attività di cava sulla viabilità ordinaria;

5) nel caso dovessero emergere disturbi dovuti al rumore prodotto presso i ricettori abitativi impattati, dovranno essere adottate ulteriori misure mitigative relative all'attività della cava oggetto di valutazione;

6) devono essere effettuati monitoraggi acustici secondo le modalità descritte nel Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR).

7) in corso di esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante; allo scopo la ditta dovrà eseguire controlli periodici sugli impianti tecnologici per valutarne la corretta funzionalità e dovrà, altresì, intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo alla loro sostituzione qualora necessario;

8) qualsiasi modifica della configurazione delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, o delle modalità di utilizzo delle stesse che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Allegato in tema di impatto acustico, si rinvia alle prescrizioni del PAUR.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.